



Sussidio per la liturgia * 11 agosto 2019
19^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Sviluppando ulteriormente la riflessione sui beni materiali, Gesù esorta i discepoli a vigilare a motivo dell'imminenza del Regno di Dio. Buia è la vita di chi non scorge, all'orizzonte della storia, la presenza e l'azione di Dio. La Bibbia attesta che Dio veglia e opera sempre: sulle tenebre del caos primordiale crea la luce; nella notte della schiavitù accende la luce della libertà; sul regno della morte accende la luce della risurrezione di Gesù; nel buio del presente fa brillare il lume della fede. Gesù ci ammonisce: «Siate pronti con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese» perché, se Dio veglia, i suoi amici non possono dormire. Vegliare è uno degli atteggiamenti caratterizzanti del cristiano: dice attenzione a Dio e alle persone. Suo contrario è dormire sull'attimo che fugge, con i drammatici risvolti dell'indifferenza e della fuga dalle responsabilità. Certo, non è facile vivere di fede e nella fede mettendo insieme, in un quadro di senso, speranza e frustra-

zioni, carità ed egoismi, misericordia e peccati. Ma che succederebbe se, spento il lume della fede, ci abbandonassimo al pessimismo, rassegnandoci al destino o alla legge del più forte? Gesù insiste: «Non temere, piccolo gregge» perché Dio veglia su di te! Ne consegue che dobbiamo pensarci non come una super potenza, ma come "piccola Chiesa"; pensarci cioè come persone che, in serena umiltà, ascoltano la Parola, pregano, annunciano il Vangelo, praticano il servizio della carità. E per vivere così non c'è da preoccuparsi se siamo maggioranza o minoranza: basta essere uomini e donne di fede, persone che, aperte all'azione del Risorto, camminano nella speranza e nella carità, certe di stare nelle mani del Buon Pastore. E ora prepariamoci a gustare nella santa Eucarestia un anticipo delle nozze eterne: la tavola è apparecchiata e il Signore si cinge le vesti e serve quanti vigilano nell'attesa della sua venuta.

LA RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, in attesa della domenica senza tramonto, il Signore ci riunisce nella santa Eucarestia. La nostra è una comunità sveglia o addormentata? La Parola e il Pane della vita ci protendono incontro al Signore che viene o ce ne stiamo rintanati nei nostri piccoli mondi? *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, venuto a rischiarare la notte del mondo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, che guidi i nostri passi sulle vie di Dio, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che ti fai servo dell'umanità, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Arda nei nostri cuori, o Padre, la stessa fede che spinse Abramo a vivere sulla terra come pellegrino, e non si spenga la nostra lampada, perché vigilanti nell'attesa della tua ora siamo introdotti da te nella patria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te)

La storia è nelle mani di Dio: chi ha fede la percorre con fiducia e coraggio.

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA

(Sap 18, 6-9)

La notte della liberazione fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli av-

versari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Parola di Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 32) – R/. Beato il popolo scelto dal Signore.**

Esultate, o giusti, nel Signore; * per gli uomini retti è bella la lode.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, * il popolo che egli ha scelto come sua eredità. *R/.*

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, * su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte * e nutrirlo in tempo di fame. *R/.*

L'anima nostra attende il Signore: * egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore, * come da te noi speriamo. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso)

La fede è una storia che intreccia la vita degli uomini con quella di Dio: una relazione che colora di speranza il futuro.

DALLA LETTERA AGLI EBREI

(Eb 11, 1-2-8-19)

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può conta-

re. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra.

Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

** Canto al Vangelo*

Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, * perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. Alleluia.

** Vangelo*

(Anche voi tenetevi pronti)

Il Regno di Dio al primo posto: è la scelta di Gesù, è la via della speranza.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 12, 32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo.*

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, Gesù ci chiede di stare svegli. Preghiamo Dio Padre per chi nella notte del mondo lavora, soffre e spera; preghiamo per chi veglia nella fede e per chi ha smarrito la direzione della vita.

Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo regno, Signore.

- Per la Chiesa: perché come Abramo affronti il buio delle prove con la luce della fede e perché rimanga perseverante e forte sulla via di Dio, preghiamo.

- Per i credenti di ogni confessione e di ogni religione: perché mantengano accesa sull'umanità la fiaccola della trascendenza e della preghiera e perché invocino dal Creatore la salvezza per tutti, preghiamo.
- Per chi veglia sulla sicurezza delle nostre città, per chi veglia per soccorrere chi è in difficoltà: perché siano segno ed espressione della premura di Dio per i piccoli e i poveri, preghiamo.
- Giovedì prossimo celebriamo la festa dell'Assunzione di Maria: perché i cristiani la riconoscano e la invocino come Madre di tutti, Madre del perpetuo soccorso e non del soccorso negato, preghiamo.
- Per noi qui presenti: perché impariamo a vivere in mezzo alle vicende di questo mondo con lo sguardo rivolto al Signore che viene, preghiamo.

C. Donaci, Padre, la grazia di stare svegli per scrutare i segni dei tempi. Ridesta i nostri cuori e introduci anche noi nella terra santa di cui l'Eucarestia è segno e anticipo. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

***Antifona alla comunione:** «Siate sempre pronti: simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze». C'è un appuntamento decisivo da cui dipende non la felicità di un momento, ma la gioia eterna! Per questo, Gesù, ci metti in guardia da tutto quanto possa distrarci dall'essenziale. Ci chiedi di essere svegli, di non farci ingannare dal fascino delle cose che passano, di avere la prontezza di riconoscere la voce di Chi sta alla porta e bussava. E perché non abbiamo a perdersi tra le nebbie del mondo, tu, Gesù, ci doni lo Spirito Santo che ci abilita a distinguere tra tesori veri e tesori falsi. Donaci la luce e l'energia della fede perché nessuno si sveda in cambio di seducenti illusioni: sarebbe drammatico arrivare all'appuntamento finale della vita con in mano un pugno di mosche! Facci capire, Gesù, la verità e la portata della parola che ci hai affidato: «Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore».*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 19^a Domenica del T.O. – Salmi della 3^a settimana

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- **11 agosto, 19^a Domenica del Tempo ordinario**
- **Lunedì 12 agosto: santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa**
- **Martedì 13 agosto: memoria dei martiri Ponziano, papa, e Ippolito, sacerdote**
- **Mercoledì 14 agosto: memoria di san Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire**
- **Giovedì 15 agosto: SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA**
- **Venerdì 16 agosto: san Rocco, terziario francescano e pellegrino**
- **Sabato 17 agosto: santa Beatrice, religiosa**
- **18 agosto, 20^a Domenica del Tempo ordinario**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it